

“IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

Che in data 21.11.2007 con D.C.C. n. 156 codesto Consiglio Comunale ha adottato Regolamento per la disciplina dell'ICI – MODIFICHE – con annesse tabelle dei valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili e dei coefficienti riduttivi;

Che a seguito di osservazioni circa quanto ordinato col citato Nuovo Regolamento da parte di molti cittadini riunitisi anche in comitati e di varie associazioni di categoria ed ordini di professionisti operanti sul territorio alle quali sono successe le seguenti dichiarazioni pubbliche su:

La Stampa del 19.01.2008

“Alcune proteste sono condivisibili, ma il Comune ha applicato la Legge. C'è stato un rilevante aumento di valore di questi terreni e i contribuenti hanno diversi strumenti. Siamo disponibili a proseguire il confronto” resa dall'Assessore Patrizia Manassero;

La Guida del 25.01.2008

“Le tabelle redatte dal Comune non sono un'imposizione, sono uno strumento facoltativo a disposizione dei cittadini. I dubbi sono legittimi e noi siamo disponibili ad approvare tutti i correttivi opportuni” resa dal Sindaco Prof. Alberto Valmaggia;

CONSTATATO

Che l'art. 12, ai punti 2, 4 e 5 del menzionato Regolamento, relativamente al valore delle Aree Edificabili, così recita:

- fermo restando che il valore delle aree fabbricabili è quello venale in comune commercio, come stabilito nel comma 5 dell'art. 5 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 non si fa luogo ad accertamento del loro maggior valore, nei casi in cui l'imposta comunale sugli immobili dovuta per le predette aree risulti tempestivamente versata sulla base di valori non inferiori a quelli stabiliti nella tabella allegata al presente regolamento – Punto 2;
- qualora il contribuente abbia dichiarato il valore delle aree fabbricabili in misura superiore a quella che risulterebbe dall'applicazione dei valori predeterminati ai sensi del comma 1, al contribuente non compete alcun rimborso all'eccedenza d'imposta versata a tale titolo – Punto 4;
- i valori determinati ai sensi del comma 1 producono l'esclusivo effetto di non assoggettare ad accertamento le aree fabbricabili per le quali risulti tempestivamente versata, sulla base dei valori non inferiori a quelli suddetti, l'Imposta Comunale sugli Immobili. Rimane conseguente impregiudicato ogni altro potere da parte del Funzionario responsabile ICI – Punto 5;

IMPEGNA

La Giunta Comunale,

- in virtù delle costruttive affermazioni del Sindaco e dell'Assessore sopra riportate, al fine di non alimentare contenzioso con conseguenti spiacevoli procedimenti di accertamento nei confronti dei cittadini,
- di costituire un idoneo tavolo di lavoro congiunto con le competenti Commissioni Consiliari Permanenti, Comitati di Quartiere, le varie Associazioni di Categoria ed Ordini di professionisti tutti, esercitanti sul nostro territorio,
- al fine della determinazione di nuovi valori medi venali in comune commercio delle Aree Fabbricabili, nonché di eventuali modifiche al citato Regolamento di disciplina dell'I.C.I., onde addivenire ad una soluzione equa e condivisa da tutti, nel nobile segno del principio di democrazia partecipativa.”

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante la discussione entrano in aula i Consiglieri Fino Umberto e Bertone Marco ed escono dall'aula i Consiglieri Romano Anna Maria e Lauria Giuseppe, sono pertanto presenti n. 38 componenti;

Preso atto inoltre che durante detta discussione il Sindaco ed il Consigliere Mantelli Mauro propongono un emendamento che successivamente viene discusso in sede di Conferenza di Capigruppo;

Il Presidente pone in votazione il testo emendamento, così come indicato dalla Conferenza dei Capigruppo:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

Che in data 21.11.2007 con D.C.C. n. 156 codesto Consiglio Comunale ha adottato Regolamento per la disciplina dell'ICI – MODIFICHE – con annesse tabelle dei valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili e dei coefficienti riduttivi;

Che a seguito di osservazioni circa quanto ordinato col citato Nuovo Regolamento da parte di molti cittadini riunitisi anche in comitati e di varie associazioni di categoria ed ordini di professionisti operanti sul territorio alle quali sono successe le seguenti dichiarazioni pubbliche su:

La Stampa del 19.01.2008

“Alcune proteste sono condivisibili, ma il Comune ha applicato la Legge. C'è stato un rilevante aumento di valore di questi terreni e i contribuenti hanno diversi strumenti. Siamo disponibili a proseguire il confronto” resa dall'Assessore Patrizia Manassero;

La Guida del 25.01.2008

“Le tabelle redatte dal Comune non sono un'imposizione, sono uno strumento facoltativo a disposizione dei cittadini. I dubbi sono legittimi e noi siamo disponibili ad approvare tutti i correttivi opportuni” resa dal Sindaco Prof. Alberto Valmaggia;

CONSTATATO

Che l'art. 12, ai punti 2, 4 e 5 del menzionato Regolamento, relativamente al valore delle Aree Edificabili, così recita:

- fermo restando che il valore delle aree fabbricabili è quello venale in comune commercio, come stabilito nel comma 5 dell'art. 5 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 non si fa luogo ad accertamento del loro maggior valore, nei casi in cui l'imposta comunale sugli immobili dovuta per le predette aree risulti tempestivamente versata sulla base di valori non inferiori a quelli stabiliti nella tabella allegata al presente regolamento – Punto 2;
- qualora il contribuente abbia dichiarato il valore delle aree fabbricabili in misura superiore a quella che risulterebbe dall'applicazione dei valori predeterminati ai sensi del comma 1, al contribuente non compete alcun rimborso all'eccedenza d'imposta versata a tale titolo – Punto 4;
- i valori determinati ai sensi del comma 1 producono l'esclusivo effetto di non assoggettare ad accertamento le aree fabbricabili per le quali risulti tempestivamente versata, sulla base dei valori non inferiori a quelli suddetti, l'Imposta Comunale sugli Immobili. Rimane conseguente impregiudicato ogni altro potere da parte del Funzionario responsabile ICI – Punto 5;

IMPEGNA

La Giunta Comunale,

- in virtù delle costruttive affermazioni del Sindaco e dell'Assessore sopra riportate, al fine di non alimentare contenzioso con conseguenti spiacevoli procedimenti di accertamento nei confronti dei cittadini,
- a convocare il Gruppo Misto dell'Urbanistica al fine di addivenire ad una soluzione condivisa nei termini tecnici, temporali e di modalità attuative.”

Presenti in aula	n. 38
Non partecipano alla votazione	n. 0
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 38
Astenuto	n. 1 Sindaco
Votanti	n. 37
Voti favorevoli	n. 37
Voti contrari	n. 0

“..... O M I S S I S”